

IL PRESIDENTE**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 2159 del 1 Dicembre 2020**LIQUIDAZIONE PER RIMBORSO DELLE SPESE DI LITE IN ESECUZIONE DELLA SCRITTURA PRIVATA CR 14/09/2020.0017593 SOTTOSCRITTA A RISOLUZIONE DELLA CONTROVERSIA, R.G. , INSTAURATA INNANZI AL TRIBUNALE DI BOLOGNA CON ATTO DI CITAZIONE DAL SIG. C/ COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE REGIONE EMILIA – ROMAGNA E INVITALIA SpA.****Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2020 il suddetto stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia – Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1° Maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante “*Modalità di attuazione dell’art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – chiarimenti aggiuntivi*”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la delibera di Giunta regionale dell’Emilia - Romagna n. 83 del 21/01/2020 di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2020-2022”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”, aggiornato con deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;

Richiamate:

- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 02/2017, 20/2017, 35/2017, 2/2018, 7/2018 e 6/2020;
- l’Ordinanza n.19 del 4 settembre 2018 recante “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale”;
- l’Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante “Riconoscimento e integrazione dell’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale sono state incrementate le somme destinate a spese legali di soccombenza ed aggiornate le voci 2 e 3 relative rispettivamente a spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio ed oneri accessori di tipo processuale, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 2013, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto che, con atto di citazione, il Sig. ha instaurato il procedimento n. R.G. davanti al Tribunale di Bologna, contro il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario ed Invitalia S.p.A. – Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, avente ad oggetto l'annullamento del decreto n. 1697 del 15/06/2017 di rigetto dell'istanza, CR 58441-2016 del 28/10/2017, presentata per l'ottenimento dei contributi a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012;

Considerato che il Commissario delegato all'emergenza terremoto D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., si è costituito tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, così come previsto ex lege;

Dato atto:

- che il Giudice Istruttore, ha disposto una Consulenza Tecnica d'Ufficio sull'immobile oggetto della richiesta di contributo, nominando quale CTU l'Ing. Paolo Parenti;
- che, con decreto n. del , il Giudice ha posto a carico delle parti convenute in via solidale il pagamento del compenso dovuto al CTU, pari ad euro 4.093,55, oltre oneri previdenziali ed IVA, ivi compreso l'acconto di euro 2.000,00 già corrisposto dal Sig. ;
- che come concordato con l'Agenzia Invitalia Spa, anch'essa parte convenuta nel giudizio di cui in argomento, il Commissario Delegato, ha provveduto alla liquidazione del saldo del compenso dovuto al CTU con decreto n. 898 del 15/05/2020, successivamente integrato con decreto n.1071 del 04/06/2020, per un importo complessivo di euro 2.656,29, rinviando a successivo atto l'accertamento della somma dovuta da Invitalia Spa in restituzione di quanto anticipato dal Commissario Delegato;

Considerato:

- che al termine delle operazioni peritali, concordando, nel merito, con quanto rilevato dal CTU nella bozza della relazione tecnica, la Struttura Commissariale ha riammesso la pratica in istruttoria;
- che a seguito della riapertura dell'istruttoria sono emersi ulteriori e diversi elementi che hanno consentito di sanare le ragioni ostative al riconoscimento del contributo e si è proceduto alla formulazione tramite l'applicativo Sfinge di una proposta di concessione del contributo differente rispetto alla somma richiesta dal ricorrente;
- che pertanto, si è convenuto di addivenire alla stipula di una scrittura privata, anche al fine di evitare il protrarsi di un contenzioso particolarmente gravoso, con la quale le parti si impegnano alla rinuncia agli atti del giudizio, con conseguente estinzione del processo, e, in particolare, il Commissario Delegato si impegna a concedere al Sig. un contributo pari ad € 180.353,48 in accoglimento della domanda di contributo presentata e a rifondere, anche per conto di Invitalia SpA, le spese di CTU, le spese legali e di CTP sostenute dal Sig. ;

Richiamate le circolari:

- n. 27/RGS recante “*Modalità di attuazione dell’articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni*” – ulteriori chiarimenti;
- n. 13 del 21/03/2018 recante “*Modalità di attuazione dell’articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni*” – chiarimenti aggiuntivi;

Acquisiti agli atti:

- la nota spese trasmessa dallo studio legale Avv. Chiara Bruni, al fine di dare esecuzione alla scrittura privata sottoscritta, per un importo totale di Euro 14.216,21 (compenso euro 9.743,00, spese forfettarie 15% euro 1.461,45, CPA euro 448,18, IVA euro 2.563,58), prot. CR 16/11/2020.0021251;
- la fattura n. 57/2019 relativa all’acconto versato dal Sig. in favore del CTU Ing. Paolo Parenti dell’importo di euro 2.537,60 e le corrispondenti contabili dei bonifici effettuati (prot. CR 20/11/2020.0021620);
- la fattura n. 17/2020 emessa dall’Agronomo Dott. Mario Barbieri, in qualità di CTP del sig. , per un importo di euro 4.082,00 unitamente alla contabile di pagamento (prot. CR 06/11/2020.0020823);
- la delega alla riscossione dell’importo di euro 14.216,21, registrata con prot. CR 06/11/2020.0020823, con la quale il Sig. autorizza lo studio legale dell’Avv. Chiara Bruni ad incassare le somme relative alle spese legali liquidate a suo favore in adempimento della scrittura privata CR 14/09/2020.0017593;
- la modulistica con la quale l’Avv. Chiara Bruni ha dichiarato di aderire ad un regime fiscale ordinario, nonché le proprie modalità di pagamento, accompagnate dalla copia del documento d’identità in corso di validità;
- la modulistica relativa alle modalità di pagamento del Sig. per il rimborso delle fatture pagate relative alle attività di CTU e CTP per euro 6.619,60;
- la dichiarazione resa dal Sig. in merito alla non detraibilità dell’IVA;

Verificata la suddetta documentazione e ritenuto in base a quanto sopra esposto, ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione a favore di:

1. , C.F. , l’importo di euro 6.619,60
2. Avv. Chiara Bruni C.F. BRNCHR74P65G916D P.IVA. 01797610381, l’importo di euro 14.216,21 comprensiva di CPA 4% e altre spese accessorie, come da delega all’incasso acquisita,

per una somma complessiva di euro **20.835,81**;

Preso atto che:

- presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia – Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall’art. 2 comma 6 Decreto – legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- la copertura finanziaria della spesa di euro 20.835,81 è assicurata dalle risorse rese disponibili dall’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento originario di euro 364.000,00 previsto dall’ordinanza n. 8/2020, la cui disponibilità attuale è di euro 337.215,24 (nel dettaglio voce 1 euro 280.073,66; voce 2 euro 28.141,58; voce 3 euro 29.000);
- che la suddetta somma di euro 20.835,81 trova capienza nelle risorse attualmente disponibili;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia- Romagna – D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

1. di dare atto che la controversia R.G. instaurata con atto di citazione dal Sig. innanzi al Tribunale di Bologna si è conclusa con la sottoscrizione di una scrittura privata, con la quale le parti si impegnano alla rinuncia agli atti del giudizio, con conseguente estinzione del processo, e, in particolare, il Commissario Delegato si impegna a concedere al Sig. un contributo pari ad € 180.353,48, in accoglimento della domanda di contributo presentata, e a rifondere, anche per conto di Invitalia SpA, le spese di CTU, le spese legali e di CTP sostenute dal Sig. ;
2. di dare atto che è stata acquisita agli atti la documentazione necessaria al fine di predisporre il pagamento delle somme dovute anche per conto di Invitalia SpA;
3. di liquidare, a favore di e dell'Avv. Chiara Bruni, l'importo complessivo di euro **20.835,81** per rimborso spese di CTU, spese legali e di CTP, ripartito come indicato al successivo punto 5;
4. di dare atto che la spesa trova copertura dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, dall'Ordinanza 8/2020 "Riconoscimento e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" e in particolare sulla voce 1. di euro 308.000,00 "spese legali di soccombenza";
5. di incaricare l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile alla emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia- Romagna – D.L. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna per un totale di euro 20.835,81 così ripartiti:

BENEFICIARIO	IMPORTO
	Euro 6.619,60
Avv. Chiara Bruni	Euro 14.216,21

6. di rinviare a successivo atto l'accertamento della somma corrispondente dovuta da Invitalia SpA in restituzione di quanto corrisposto con il presente atto;
7. di dare atto infine che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e smi "Riordino della disciplina riguardante il diritto di

accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente